

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1131

Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020. Nomina Autorità di Gestione e Responsabili di Fondo FESR e FSE.

Il Presidente della Regione Puglia, On. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direttrice dell'Area Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione, riferisce:

In data 6 ottobre 2011 la Commissione Europea ha adottato il pacchetto legislativo relativo alla politica di coesione per il periodo 2014-2020 definitivamente approvato, a conclusione del negoziato, a dicembre 2013. Le nuove proposte regolamentari sono state concepite per rafforzare la dimensione strategica della politica e garantire che gli investimenti dell'UE siano concentrati sugli obiettivi a lungo termine dell'Europa, coerentemente con la Strategia Europa 2020.

In particolare, con Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sono state adottate le disposizioni comuni sul Fondo Europeo sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogativo del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Ai sensi degli artt. 14 e 15 del citato Regolamento n. 1303/2013 il Governo italiano ha predisposto un *Accordo di partenariato (AdP Italia)*, quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione in data 29.12.2014.

Parallelamente, a livello regionale, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17 luglio 2014, è stato approvato il Programma Operativo (P.O.) Regionale Puglia 2014-2020 trasmesso, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, alla Commissione Europea nonché al Ministero dello Sviluppo Econo-

mico, Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, per le rispettive determinazioni di competenza, ovvero per la Decisione di approvazione da parte della Commissione europea.

Il citato Reg. (UE) 1303/2013, all'art. 123, comma 1, dispone che per ciascun Programma Operativo sia designata un'Autorità di Gestione e all'art. 124 ne disciplina la procedura per la designazione.

Tale procedura è stata declinata nell'Allegato II dell'*AdP Italia "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020"*, documento in cui in cui sono state definite le direttive in ordine alla struttura (*struttura organizzativa, procedure e strumenti, sistemi informativi*) ed ai requisiti generali che le Autorità di Gestione, tra le altre, devono assicurare per la corretta gestione dei Programmi Operativi.

Con provvedimento n. 1130 del 26/05/2015 la Giunta Regionale ha deliberato la designazione, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013, dell'Autorità di Audit per il P.O. FESR-FSE della Regione Puglia 2014-2020 che, ai sensi del paragrafo 1.4.1. del medesimo Allegato II "*Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020*", "*(...) viene sottoposta al parere obbligatorio e vincolante dell'Organismo nazionale di coordinamento della funzione di audit (MEF/RGS/IGRUEMEF-IGRUE), che provvederà entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della proposta di designazione (unitamente ai necessari elementi sui contenuti del/i programma/i di competenza dell'Autorità di Audit) e, comunque, in tempo utile per consentire alle Autorità di Audit il tempestivo avvio delle attività di competenza*";

Nelle more dell'espressione del parere di congruità da parte dell'Organismo nazionale di coordinamento della funzione di audit (MEF/RGS/IGRUEMEF-IGRUE) sulla proposta di designazione dell'Autorità di Audit del P.O. FESR-FSE della Regione Puglia 2014-2020, si ritiene necessario procedere alla nomina dell'Autorità di Gestione del medesimo Programma al fine di accelerare i tempi di avvio delle azioni ivi descritte.

L'Autorità di Gestione, conformemente all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal Programma e del raggiungimento dei relativi risultati attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, ivi comprese quelle di carattere organizzativo e procedurale, finalizzate ad assi-

curare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il rispetto delle normative comunitarie e nazionali applicabili.

Nel ciclo di Programmazione 2007-2013, le funzioni dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR sono state svolte dal Dr. Pasquale Orlando - Dirigente del Servizio Attuazione del Programma - incardinato nell'Area per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione (Deliberazione n. 92 del 26.01.2011), che ha assicurato lo svolgimento dei compiti previsti dai regolamenti comunitari finalizzati, in particolare, a garantire l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo nonché il raggiungimento dei target di spesa previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale.

In ragione di tale circostanza, nel P.O. FESR-FSE 2014-2020 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17 luglio 2014, attualmente all'attenzione dei Servizi della Commissione, è stato individuato il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione.

Nelle more dell'approvazione formale del PO FESR-FSE 2014-2020 da parte della Commissione Europea, atteso che l'ammissibilità della spesa decorre dal 01.01.2014, al fine di avviare il ciclo della rendicontazione ai fini del perseguimento del primo target di spesa si ritiene necessario procedere alla nomina dell'Autorità di Gestione, nelle more della definizione del modello organizzativo prevista dal Piano di rafforzamento amministrativo.

La struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione per il ciclo di programmazione 2014-2020 troverà, pertanto, più puntuale declinazione, secondo quanto previsto dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 1303/2013, nell'ambito di specifici provvedimenti, ovvero documento di *governance* del Programma, Direttive, Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), documento SI.GE.CO. Alla luce di quanto sin qui illustrato:

VISTO il D.P.G.R. del 22 febbraio 2008 n. 161 Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 19/05/2011 avente ad oggetto: "Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale -modifica parziale DGR n. 20 del

21/01/2008 e revoca D.G.R. n. 1351 del 28/7/2009 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1299 del 07/06/2011, di "Organizzazione degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale -modifica parziale DGR n. 1112 del 19 maggio 2011" ed il relativo Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 giugno 2011, n. 675 pubblicato sul Bollettino Regionale n. 99 del 23/06/2011;

VISTI gli artt. 72, 73, 74 nonché 123, 124 e 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013,

si propone di confermare il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Dr. Pasquale Orlando, quale Autorità di Gestione del P.O. FESR-FSE 2014-2020, secondo quanto già previsto dal medesimo Programma approvato dalla G.R. con provvedimento n. 1498 del 17 luglio 2014 e di impegnare lo stesso Dirigente a predisporre e trasmettere all'Autorità di Audit, la descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione successivamente alla comunicazione dell'avvenuto parere obbligatorio e vincolante da parte dell'*Organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit* e comunque in tempo utile per consentire alla medesima Autorità di Audit l'espressione del proprio parere.

Si propone, altresì, al fine di consentire una più efficace attuazione del Programma Operativo 2014-2020, che come già anticipato è un programma plurifondo (FESR-FSE), in analogia con il modello organizzativo del Programma Operativo Plurifondo 2000-2006 e coerentemente con quanto previsto nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) di nominare due distinti Responsabili di Fondo. In particolare si propone di nominare Responsabile del Fondo FESR l'Autorità di Gestione del Programma - Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e Responsabile del Fondo FSE il Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente, confermata dalla Direttrice dell'Area Sviluppo Economico, lavoro e Innovazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Dr. Pasquale Orlando, quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, secondo quanto già previsto dal medesimo Programma approvato dalla G.R. con provvedimento n. 1498 del 17 luglio 2014;
- di trasmettere, a cura della Direzione di Area Programmata, il presente provvedimento all'Autorità di Audit del Programma Operativo 2014-2020 nominata con D.G.R. n. 1130 del 26/05/2015 che, successivamente all'esito del parere positivo dell'Organismo nazionale di coordinamento della funzione di audit (MEF/RGS/ IGRUEMEF-IGRUE) in merito alla valutazione della sussistenza dei requisiti di adeguatezza della struttura organizzativa dell'Autorità di Audit, procederà all'espressione del parere di cui all'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2013;
- di impegnare il Dirigente del Servizio Attuazione - Autorità di Gestione - a predisporre e trasmettere all'Autorità di Audit la descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione successivamente alla comunicazione dell'avvenuto parere obbligatorio e vincolante da parte dell'Or-

ganismo di coordinamento nazionale della funzione di audit e comunque in tempo utile per consentire alla medesima Autorità di Audit l'espressione del proprio parere;

- di dare atto che, all'esito dell'espressione del parere positivo da parte dell'Autorità di Audit reso ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2013, si procederà ad adottare il provvedimento giuntale di designazione dell'Autorità di Gestione da notificare alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2013;
- di nominare altresì, al fine di consentire una più efficace attuazione del Programma Operativo, coerentemente con quanto previsto nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) in fase di avanzata predisposizione, i Responsabili di Fondo del Programma, ovvero Responsabile del Fondo FESR l'Autorità di Gestione del Programma e Responsabile del Fondo FSE il Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE;
- di trasmettere, a cura del Segretariato della Giunta Regionale, il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ed al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, nonché al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;
- di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1201

Fondo Sviluppo e coesione 2007-2013. APQ rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione e variazione al Bilancio ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dal-

l'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente del Servizio Competitività, riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Premesso che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000-2006 e FSC 2007-2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00;

con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014, a seguito della riduzione delle risorse assegnate all'APQ "Sviluppo Locale", per effetto della Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 e delle conseguenti deliberazioni della

DGR n. 2248 del 30/11/2013 e n. 652 del 08/04/2014, pari ad euro 62.370.111,95;

con DGR n. 841 del 23.04.2015 avente per oggetto "Concorso delle regioni a statuto ordinario al contenimento dei saldi di finanza pubblica per l'anno 2015. Articolo 1, commi 460 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Terzo provvedimento"

Considerato che:

con atto dirigenziale n. 796 del 7.05.2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 797 del 7.05.2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 798 del 7.05.2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 799 del 7.05.2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - Approvazione e pubblicazione "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

Considerato, altresì, che occorre procedere all'individuazione delle risorse necessarie per dare attuazione ai suddetti avvisi;

Rilevato che con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo

n. 1147031 di spesa secondo la procedura prevista dall'articolo 42, comma 6 bis della L.R. n. 28/2001 e codificato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011;

Tutto ciò premesso, si propone di operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 proposta dal Servizio Bilancio e Ragioneria e successivo a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e s.m. e i.

Rimodulazione ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 53/14 e del comma 6-bis dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 con eliminazione dei residui attivi e delle corrispondenti economie vincolate come di seguito riportato.

RIDUZIONE DEI RESIDUI

Parte entrata

Cancellazione per insussistenza dei residui attivi - anno 2012 - relativi al capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Assegnazioni Deliberazioni Cipe" per un importo pari a € 155.000.000,00 (Inserire il totale dei bandi)

UPB 04.03.23

Codifica da Piano dei conti finanziario: E.4.03.10.01.001

Parte spesa

Eliminazione per insussistenza delle Economie Vincolate da residui di stanziamento anno 2012 relative al capitolo di spesa 1147030 UPB 02.03.04 per € 155.000.000,00 (scrivere totale bandi)

Missione e Programma: 14.5

Codifica da piano dei conti finanziario: U.2.03.01.02.000

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2015, in termini di competenza e cassa a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte entrata

UPB 4.3.23 - Capitolo 2032415 "Fondo per lo Svi-

luppo e Coesione 2007/2013. Assegnazioni Deliberazioni Cipe" per € 155.000.000,00

Codifica da Piano dei conti finanziario: E.4.03.10.01.001

Le Deliberazioni del Cipe n. 62/2011 e n. 92/2012 costituiscono titolo per l'accertamento previsto al punto 3.6 punto c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 s.m.i, concernente le modalità di accertamento delle entrate correlate a "contributi a rendicontazione" da parte dell'Amministrazione statale.

Parte spesa

UPB 02.03.04 - capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" per € € 155.000.000,00;

Missione e Programma: 14.5

Codifica da piano dei conti finanziario: U.2.04.23.01.000

Con successivi provvedimenti saranno autorizzati i pagamenti nel rispetto dei vincoli di cui al comma 463 dell'articolo unico della L. n. 190/2014.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L. R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria, così come indicato nella sezione copertura finanziaria, ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dei rispettivi impegni di spesa a copertura degli avvisi di cui alle determinazioni dirigenziali nn. 796 - 797 - 798 - 799 del 07.05.2015.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1202

PO FESR 2007-2013 Asse VI-Linea di Interv. 6.1 Az 6.1.10 Avviso D.D n 615 del 10.06.10 pubbl. sul BURP n105 del 17.06.10 e s.m. ed i Titolo III "Aiuti alle medie impr. e ai Cons. di PMI per PII - PIA Turismo". Approvazione prog definitivo Sog. Prop: Cons Turistico Savelletri costituito dalle impr Egnathia Iniziative Turistiche - E.I.T. S.r.l. Iniz. San Domenico S.r.l e Egnathia Golf Club Soc. Dilettantistica a r.l.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente del Servizio Competitività, riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

Visti:

il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);

la DGR del 28.12.2009 n. 2632 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche";

il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 "**Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche**" pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009 e s.m.e.i.;

il Titolo III del citato Regolamento denominato "**Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo**"

Visto altresì:

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

la DGR del 17.02.2009 n. 165 con la quale è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con le quali sono stati nominati i Responsabili di Linea;

la DGR n. 750 del 07.05.2009 con cui è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

le DD n. 11 del 8.09.2009 e n. 12 del 9.09.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il